

Santarcangelo ha molte specificità che la contraddistinguono. Ma molte di quelle le conoscete già tutte: ne vogliamo solo aggiungere un'altra che forse non tutti conoscono.

Venti anni fa a Santarcangelo è stata fondata la prima Banca del Tempo.

L'iniziativa ha avuto un gran successo e in questi venti anni è dilagata in tutto il paese. E di strada ne è stata fatta tanta: siamo infatti quasi arrivati all'apertura della 500esima Banca del Tempo in Italia.

Tanto per parlare solo dei nostri dintorni, ce n'è una a Santa Giustina, tre a Rimini, una a Riccione, Bellaria, Savignano. Ha aperto da pochi giorni quella di Gambettola.

Per non parlare delle grandi città dove ce ne sono parecchie a coprire ogni zona.

E cos'è una Banca del Tempo? E' proprio quello che dice di essere: una banca in cui si deposita e si ritira tempo. Il tempo che i soci mettono a disposizione, gratuitamente, per fare

quello che sanno fare. Facciamo un esempio pratico. Fra i soci c'è Luigi che ama occuparsi di giardinaggio. C'è Giuseppina che ha insegnato inglese tutta la vita e adesso è in pensione. Si è fatta male e non si può muovere. C'è Antonio che si diletta a fare piccoli lavori da falegname. E Roberta, un vero drago su internet, che ama viaggiare e ha scoperto che organizzarsi da soli è più divertente e costa di meno. Ma non se la cava molto bene a farsi capire all'estero. Allora chiede a Giuseppina di darle qualche lezione di conversazione in inglese. In cambio le andrà a fare la spesa. Per fortuna quando partirà per il suo prossimo viaggio all'estero, ci sarà Luigi che le andrà ad innaffiare il giardino. E siccome Luigi ha bisogno di sistemare le sue piante su più ripiani, perché ormai non sa più dove mettere i suoi vasi di fiori, ci penserà Antonio a fargli un bel ripiano a più strati per sistemarli in scala. Visto che di Banca si tratta, l'estratto conto di Roberta vedrà, nei confronti non dei singoli, ma della Banca che tutto accentra, delle ore a debito per le ore di inglese tenute da Giuseppina e per il giardino da Luigi, oltre naturalmente delle ore a credito per le spese fatte alla sua amica. Luigi a sua volta



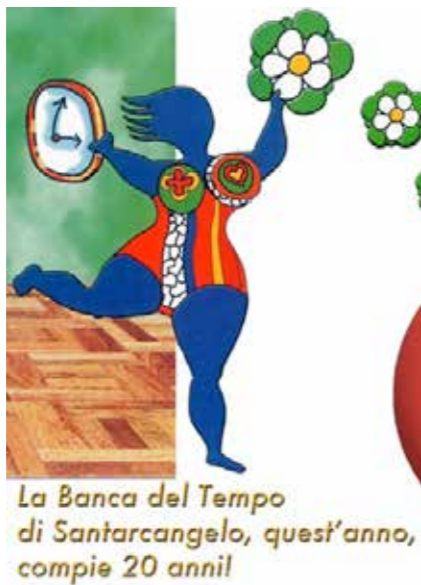
sarà debitore nei confronti della Banca per le ore di lavoro di Antonio. Qualcun'altro magari un giorno avrà bisogno di qualche lezione per usare il computer e Roberta sarà felice di dargli una mano. Le ore a debito e a credito sono nei confronti della Banca per non limitare il rapporto ad uno scambio reciproco solo fra due soci. Tu sai fare una cosa che serve a me, ma quello che so fare io a te non serve, potrà però servire domani ad un altro socio: la contabilità di dare e avere nei confronti

Venti anni di Banca del Tempo

Un convegno celebra la grande iniziativa Santarcangiolese diventata famosa in tutto il mondo.

quello che sanno fare.

Facciamo un esempio pratico. Fra i soci c'è Luigi che ama occuparsi di giardinaggio. C'è Giuseppina che ha insegnato inglese tutta la vita e adesso è in pensione. Si è fatta male e non si può muovere. C'è Antonio che si diletta a fare piccoli lavori da falegname. E Roberta, un vero drago su internet, che ama viaggiare e ha scoperto che organizzarsi da soli è più divertente e costa di meno. Ma non se la cava molto bene a farsi capire all'estero. Allora chiede a Giuseppina di darle qualche lezione di conversazione in inglese. In cambio le andrà a fare la spesa. Per fortuna quando partirà per il suo prossimo viaggio all'estero, ci sarà Luigi che le andrà ad innaffiare il giardino. E siccome Luigi ha bisogno di sistemare le sue piante su più ripiani, perché ormai non sa più dove mettere i suoi vasi di fiori, ci penserà Antonio a fargli un bel ripiano a più strati per sistemarli in scala. Visto che di Banca si tratta, l'estratto conto di Roberta vedrà, nei confronti non dei singoli, ma della Banca che tutto accentra, delle ore a debito per le ore di inglese tenute da Giuseppina e per il giardino da Luigi, oltre naturalmente delle ore a credito per le spese fatte alla sua amica. Luigi a sua volta



non dei singoli, ma della banca rimette le cose a posto. Semplice no?

E un'altra cosa è importante sapere: le ore hanno tutte lo stesso valore sia che siano passate ad innaffiare i fiori che ad insegnare l'inglese o l'uso del computer. E le prestazioni devono essere occasionali: non possono portare via il lavoro a nessuno!

Va da sé che i soci, che si riuniscono una volta al mese il mercoledì sera, diventino poi amici e si vedano anche al di là delle prestazioni occasionali di ore per qualche buon pranzetto o qualche gita organizzata alla buona per conoscere meglio il nostro meraviglioso territorio. Come associazione abbiamo spesso dato il nostro contributo volontario ad iniziative propositi dal Comune di Santarcangelo, come ultimamente in occasione dell'inaugurazione della nuova biblioteca, in cui abbiamo gestito il buffet con una ricca offerta di dolci prelibatezze di ogni tipo. Oppure quando qualche anno fa abbiamo organizzato un piccolo corso di attività casalinghe destinate ad un solo pubblico maschile per insegnargli come dare un aiuto in casa o semplicemente cavarsela da soli, dal significativo titolo 'Casalinghi sì, Disperati no'.

Venti anni è un traguardo di cui i soci santarcangiolesi sono molto orgogliosi e riandando a ritroso nel tempo ricordano

con affetto i primi eroici tempi quando, dietro iniziativa dell'allora sindaco di Santarcangelo Cristina Garattoni, l'avventura ebbe inizio. Avventura che fu una bella sorpresa notata e reclamizzata fin dai suoi primi passi dalle reti televisive nazionali, con alcune delle socie fondatrici ospitate e intervistate alla Rai niente meno che da Massimo Giletti a Uno Mattina, e su Raitre a Mi Manda Lubrano. L'emozione di quel ricordo è ancora forte! Ma quante volte ancora le televisioni si sono interessate a noi, proprio per la peculiarità di essere stati i primi ad aver lanciato l'iniziativa in Italia, e sono venute per girare servizi sulla nostra attività di scambio ore con troupes proprio qui a Santarcangelo riprendendoci e intervistandoci. Spesso veniamo chiamati, un po' in tutta Italia, da chi vuole avviare una Banca del Tempo e ben volentieri prestiamo loro il nostro aiuto.

Nel 1997 abbiamo ospitato il Raduno Europeo delle Banche del Tempo, nel 2005 abbiamo festeggiato in pompa magna i primi dieci anni dalla fondazione e quest'anno, il 30 maggio, festeggeremo con un convegno i nostri gloriosi e giovanili vent'anni. Siamo in piena attività per organizzare la manifestazione e l'Associazione Nazionale delle Banche del Tempo che intanto si è costituita in questi anni - e questo può dare un'idea di quanto siano diventate tante e importanti le Banche del Tempo in Italia - ha deciso di far coincidere il suo congresso annuale, con il nostro compleanno. Siamo ancora, e ci sentiamo, giovani e abbiamo una lunga vita davanti a noi!

Per chi fosse curioso di saperne di più, la nostra sede è in via G. da Serravalle 8/b aperta tutti i giovedì dalle 9 alle 11. Tel 0541 624305 - 347871066. La nostra mail è segreteria@bdt-san.org e il nostro sito internet www.bdt-san.org.

